



SCHEDA TECNICA INFORMATIVA AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

PRODOTTO:

TARASSACO RADICE

NOME BOTANICO:

TARAXACUM OFFICINALE Weber - LEONTODON TARAXACUM L. - TARAXACUM DENS - LEONIS Desf. - TARAXACUM TARAXACUM Karst. - TARAXACUM VULGARE Schrank. - TARAXACUM OFFICINARUM Roth. - TARAXACUM DENS-CANIS Desf.

ALTRI NOMI:

DENTE DI LEONE, SOFFIONE, PISCIALETTO, CAPO DI MONACO, PISCIACANE, CICORIA DI CAMPAGNA, CICORIA ASININA, INSALATA MATTA, BOFARELLA, GIRASOLE DI JPRA', INGRASSA PORCI, RADICHIELLE, CASTRACANI

DENOMINAZIONE INCI:

TARAXACUM OFFICINALE ROOT

C.T.F.A.:

DANDELION

FAMIGLIA:

ASTERACEAE (COMPOSITAE)

PARTI USATE:

RADICE

DESCRIZIONE: la radice è grossa da cm. 0.5 - 2, lunga circa cm. 10 - 20, cilindrica, spesso divisa in 2-3 grosse ramificazioni, abbastanza friabile. La corteccia bruno-marrone scuro, ha solchi longitudinali, all'interno è bianchiccia. In sezione trasversale si osserva la corteccia larga per circa 2/3 del raggio di color grigio-biancastro a marroncino chiaro, circondata dai vasi latticiferi aventi le forme di linee brune, sottili, concentriche, ben visibili con la lente. La parte centrale (legno) è giallognola, porosa, ma consistente, priva di raggi midollari. La frattura è netta, liscia, friabile (cornea, fessurata, non fibrosa). Il taglio tisana è di circa 1 cm. irregolare perchè le grosse radici vengono spaccate verticalmente.

ODORE: lieve, caratteristico. **SAPORE:** amaro.

POLVERE: soffice al tatto, non è impalpabile, ben asciutta, granulometria compresa fra 200 e 1000 micron. Si presenta di color marrone mélanges (color tabacco).

PROVENIENZA:

ASIA ORIENTALE (CINA)

NATURA DELLA PIANTA:

coltivata

EPOCA DI RACCOLTA:

settembre - ottobre (piante del secondo anno)

COMPONENTI PRINCIPALI: * Glicosidi amari: tarassacina, tarassacerina (la prima poco solubile in acqua, la seconda insolubile in acqua); triterpeni tetraciclici; alcole triterpenico: taraxasterolo, B-amirina; fitosteroli: sitosterolo, stigmasterolo; polisaccaridi del fruttosio 18%; inulina 2% in primavera, 40% in autunno, levulina, mucillagini 1,1%; flavonoidi: apigenina -7-glucoside, luteolina -7-glucoside; acido caffeico; caroten; xantofille; vitamine del gruppo B e C; provitamina A; colina; protidi; sali minerali (potassio 4,5%, calcio, sodio); acido salicilico; resina; acidi grassi; tannino in tracce; olio essenziale in tracce; lipidi con molti grassi insaturi; aminoacidi (asparagina, arginina); alcaloide tarassina, su pianta fresca. **INDICE DI AMARO:** non inferiore a 100. **UMIDITÀ:** max 12%. **CENERI:** max 8% di cui potassio 30%. **CENERI INSOLUBILI IN HCl:** max 2%. **IMPUREZZE VEGETALI:** max 5%.

INDICAZIONI: (estratte da note bibliografiche): amaro-tonica, diuretica, depurativa del sangue, leggermente lassativa, eupeptica, coleretica, colagoga, ipoglicemizzante, ipocolesterolemica, stomachica, antinfiammatoria (disturbi reumatici, emorroidari), antiscorbutica, epatoprotettiva. Largamente impiegata nell'industria per la preparazione di bevande amaro-toniche e come surrogato del caffè; ed ancora come colorante di lane, da utilizzarsi con mordente insieme a bicromato di potassio.

PREPARAZIONE: decotto 5-15% (con infusione di 2 ore). Tintura (1 : 5) 10-15 gocce 3 volte al dì. Infuso: 2-3%. Tintura vinosa 10%.

CONTROINDICAZIONI: occlusioni delle vie biliari, empiema della colecisti, ileo. In caso di coledoliti somministrare previa consultazione medica. Come tutte le droghe contenenti amaroidi possono comparire disturbi gastrici da iperacidità.

VARIE: conservare al riparo da luce ed umidità.

BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE: TEEDROGEN - Max Wichtl - Edizione Italiana a cura di Roberto Della Loggia.

*I dati relativi alla composizione del prodotto sono indicativi e dipendono dal suo stato fisico e dal metodo di conservazione seguito.

N.B.: le informazioni sopra riportate non Vi sollevano in ogni caso dall'obbligo di identificare e controllare il prodotto in relazione all'impiego da Voi previsto.

Data di compilazione: 25.02.1998
Data di revisione: 28.02.2017